

TRIBUNALE DI VICENZA
- SEZIONE FALLIMENTI -

N. Gen. Rep. 197/2019

Giudice Delegato Dott.

Curatore Fallimentare Dott.

Perizia relativa alla stima dei **beni mobili**

e dell'**azienda di proprietà** della _____, con sede legale in Cornedo Vicentino
(VI), via Fogazzaro, 37 – iscritta al Registro delle Imprese presso la CCAA di Vicenza al
numero _____

INDICE

1	DEFINIZIONI – ABBREVIAZIONI – GLOSSARIO	3
2	INCARICO.....	3
2.1	CONFERIMENTO DELL'INCARICO	3
2.2	FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE	5
2.3	PROFILO PROFESSIONALE DELL'ESPERTO	5
2.4	ADESIONE AI PIV ED AL CODICE ETICO.....	6
2.5	CONFIGURAZIONE DI VALORE ADOTTATA	7
2.6	DATA E VALUTA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE.....	8
2.7	DOCUMENTAZIONE E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE.....	9
2.8	ASSUNZIONI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE	10
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA	
	IN FALLIMENTO	12
3.1	INFORMAZIONI SOCIETARIE	13
3.2	LE DINAMICHE REDDITUALI, PATRIMONIALI E FINANZIARIE CONSUNTIVE	14
4	ANALISI DEGLI ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	17
4.1	IL RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO ALLA	17
4.2	IL RAMO D'AZIENDA OGGETTO DI CESSIONE ALLA	19
5	I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE AZIENDE	21
6	IL PROCESSO VALUTATIVO IN IPOTESI DI CONTINUITÀ DELLA GESTIONE.....	23
6.1	VALUTAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO ALLA	26
6.1.1	<i>Flusso reddituale medio prospettico.....</i>	<i>28</i>
6.1.2	<i>Tasso di attualizzazione.....</i>	<i>31</i>
6.1.3	<i>Surplus assets e debiti onerosi.....</i>	<i>34</i>
6.1.4	<i>Riepilogo.....</i>	<i>35</i>
6.1.5	<i>Analisi di sensitività</i>	<i>37</i>
6.2	VALUTAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA CEDUTO ALLA	38
7	IL PROCESSO VALUTATIVO IN IPOTESI DI LIQUIDAZIONE IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA	
	41
8	CONCLUSIONI	44
9	ALLEGATI	46

1 DEFINIZIONI – ABBREVIAZIONI – GLOSSARIO

Asset	Ogni entità materiale o immateriale suscettibile di valutazione economica per un certo soggetto.
Curatore Fallimentare	Dott.
Enterprise value	Misura del valore di una Società, noto anche come "valore dell'impresa". Esso corrisponde al valore della Società priva di debiti finanziari e di surplus assets
Free risk	Tasso di interesse associato all'investimento in un'attività priva di rischio, il cui rendimento è certo
IFRS	<i>International Financial Reporting Standards</i> , ossia i principi contabili internazionali elaborati dalla <i>IFRS Foundation</i>
IVSC	<i>International Valuation Standards Council</i>
LILLY o Fallita	in fallimento, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al numero
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
NOPAT	<i>Net Operating Profit After Taxes</i> , ossia risultato operativo al netto delle imposte
Ottica "as is"	Una valutazione in ottica "as is" è funzione della capacità di reddito corrente dell'azienda e delle opportunità di crescita concretamente realizzabili sulla base delle azioni o dei progetti in cui l'impresa si è già impegnata. L'ottica "as is" non considera potenzialità latenti
PFN	Posizione finanziaria netta
PIV	Principi Italiani di Valutazione emessi dall'Organismo Italiano di Valutazione ed entrati in vigore a partire dall'1 gennaio 2016.
Surplus assets	Attività non inerenti alla gestione caratteristica o comunque non considerate ai fini delle proiezioni dei flussi di cassa operativi
TAB	<i>Tax Amortization Benefit</i> , ossia il beneficio fiscale derivante dall'ammortamento di un <i>asset</i> ammortizzabile
WACC	<i>Weighted Average Cost of Capital</i> , ossia costo medio ponderato del capitale investito

2 INCARICO

2.1 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Dott.ssa _____, Curatore Fallimentare del fallimento _____ ha rinvenuto all'attivo del fallimento taluni beni mobili di proprietà della Fallita; nonché atti di disposizione dell'azienda avvenuti antecedentemente alla dichiarazione di fallimento rappresentati da:

- scrittura privata autenticata del 13 settembre 2019 del Notaio Dr.

attraverso cui ha concesso in affitto i rami d'azienda esercitati presso gli stabilimenti di Gambellara (VI) e Sossano (VI) comprensivi dei beni materiali, autorizzazioni e licenze e dei rapporti di lavoro dipendente (n. 46 lavoratori);

- scrittura privata autenticata del 30 settembre 2019 del Notaio Dr. di attraverso cui ha ceduto con riserva di proprietà ex art. 1523 e seguenti del Codice Civile il ramo d'azienda esercitato presso lo stabilimento di Cornedo Vicentino (VI) comprensivo di beni materiali ed *intangibles* (avviamento, credito per ricerca e sviluppo).

Il Curatore Fallimentare, nell'ambito delle attività disciplinate dalla normativa fallimentare di riferimento, ha quindi ritenuto necessario procedere alla nomina di un perito stimatore che determini il valore dell'azienda nel suo complesso e dei suoi singoli rami come sopra individuati e che verifichi altresì la congruità dei valori determinati negli atti sopra citati.

In data 15 gennaio 2019 la Dott.ssa , ha quindi conferito allo scrivente Dott.) l'incarico di perito stimatore.

Oggetto della seguente perizia è la determinazione del valore economico attribuibile ai due rami d'azienda, in ipotesi di continuità della gestione (*going concern*), secondo la prospettiva dei partecipanti al mercato, ovvero dei potenziali acquirenti del ramo d'azienda medesimo, o del valore di liquidazione, qualora non vi siano ragionevoli alternative alla liquidazione atomistica dei singoli beni.

La stima elaborata prescinde dalla situazione di crisi finanziaria in cui versa la Fallita e presuppone, laddove non sussistano condizioni alternative alla liquidazione, una prospettiva di continuità di funzionamento del complesso aziendale tale da mantenere in vita l'azienda (ossia il complesso dei beni oggetto del succitato contratto di affitto di azienda) e, quindi,

9

l'assenza di (o la rimozione delle) cause che ne comportino il deterioramento. In altri termini si assume che l'investitore sia in grado di apportare risorse finanziarie dirette e di merito creditizio tali da garantire la continuità operativa e lo sviluppo del business.

La natura della stima deve intendersi una valutazione¹ così come intesa dal PIV I.4.3.

2.2 FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La finalità della presente valutazione consiste nel fornire un supporto al Curatore Fallimentare nella identificazione di un equo prezzo di cessione dei due rami d'azienda definiti al precedente paragrafo 2.1, nel contesto di una prospettiva di alienazione tramite procedura competitiva.

2.3 PROFILO PROFESSIONALE DELL'ESPERTO

Lo scrivente è:

- Revisore Legale iscritto al nr. 114636 del Registro dei Revisori Legali presso il MEF e Dottore Commercialista iscritto al nr. 649/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Vicenza, con studio in Vicenza, via della Meccanica, 1/A;
- Consulente tecnico d'Ufficio del Tribunale di Vicenza a far data dal 9 novembre 2000;
- Presidente della Commissione di Studio per le Perizie e le Consulenze Tecniche dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza;
- Membro della Commissione di Studio per i Principi di Revisione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza.
- Socio Fondatore di ACOVA – Associazione Commercialisti Valutatori.

¹ Il PIV I.4.2 evidenzia che le principali tipologie di lavoro dell'esperto sono cinque: a) valutazione, b) parere valutativo, c) parere di congruità, d) calcolo valutativo, e) revisione del lavoro di un altro esperto.



2.4 ADESIONE AI PIV ED AL CODICE ETICO

Si precisa che la presente relazione è redatta in conformità ai Principi Italiani di Valutazione (di seguito PIV) – edizione 2015 – redatti dall’Organismo Italiano di Valutazione e che, in particolare, lo scrivente si attiene:

- alla rete concettuale di base dei PIV di cui al paragrafo “I” e relativi sottopunti;
- al disciplinare di cui al paragrafo II dei PIV e relativi sottopunti con riferimento alla propria attività di esperto.

Inoltre lo scrivente sotto la propria responsabilità dichiara altresì:

- di godere dei requisiti di indipendenza richiesti dal tipo di mandato ricevuto;
- di essere consapevole dello scopo e della finalità della valutazione;
- di aderire al Code of Ethical Principles for Professional Valuers dell’IVSC (ultima edizione: Dicembre 2011), il quale, al paragrafo 12, evidenzia i principi etici che il perito deve rispettare nell’esercizio della propria attività e che vengono qui di seguito richiamati:
 - *“It is fundamental to the integrity of the valuation process that those who rely on valuations have confidence that those valuations are provided by valuers who have the appropriate experience, skill and judgement, who act in a professional manner and who exercise their judgement free from any undue influence or bias. Accordingly, a professional valuer is expected to comply with the following ethical principles:*
 - **a) Integrity:** *to be straightforward and honest in professional and business relationships.*
 - **b) Objectivity:** *not to allow conflict of interest, or undue influence or bias to override professional or business judgement.*
 - **c) Competence:** *to maintain the professional knowledge and skill required to ensure that a client or employer receives a service that is based on current developments in practice, legislation, and valuation techniques.*

- **d) Confidentiality:** *to respect the confidentiality of information acquired as a result of professional and business relationships and not to disclose such information to third parties without proper and specific authority (unless there is a legal or professional right or duty to disclose), nor to use information for the personal advantage of the professional valuer or third parties.*
- **e) Professional behaviour:** *to act diligently and to produce work in a timely manner in accordance with applicable legal requirements, technical and professional standards. To always act in the public interest and to avoid any action that discredits the profession.”*

2.5 CONFIGURAZIONE DI VALORE ADOTTATA

La dottrina aziendalistica e la prassi contabile concordano nel ritenere che la valutazione di un'azienda costituisca un problema complesso, la cui corretta risoluzione richiede la considerazione di molteplici profili, tra i quali i seguenti:

- (i) la tipologia dell'operazione in vista della quale la valutazione è stata richiesta e le sue finalità;
- (ii) la prospettiva di valutazione che consiste nell'esplicitare chi sono i soggetti di riferimento della valutazione e quali sono i loro interessi e scopi;
- (iii) la specificità e lo stato dell'azienda oggetto di stima.

Il variare ed il combinarsi delle possibili configurazioni che i suddetti profili, di volta in volta, assumono, contribuisce a mutare, necessariamente, l'approccio e le conclusioni dell'esperto chiamato ad esprimere la valutazione.

Nel caso di specie, sotto il profilo sub (i) inerente la tipologia dell'operazione, si tratta di effettuare una valutazione piena dei due rami d'azienda esprimendone il valore economico, in ipotesi di continuità della gestione (*going concern*) come evidenziato al precedente

paragrafo 2.1, ovvero il valore di liquidazione in condizioni di vendita forzata, qualora non vi siano ragionevoli alternative alla liquidazione atomistica dei singoli beni.

In relazione al profilo sub (ii) si sottolinea che la valutazione è formulata sulla prospettiva degli operatori partecipanti al mercato, che si basa sui benefici economici offerti dall'attività medesima e sui relativi rischi, e non considera tutte le possibili sinergie e miglioramenti che un soggetto specifico sarebbe in grado di realizzare. Laddove non vi siano alternative alla liquidazione atomistica dei beni, la valutazione è parimenti espressa nella prospettiva degli operatori partecipanti al mercato, tenendo altresì conto delle condizioni di forte debolezza contrattuale del Fallimento.

Con riferimento al punto (iii), la valutazione è riferita ad una azienda in funzionamento, in ottica "as is", ovvero, ad un insieme di beni liquidabili autonomamente nell'ambito di una procedura competitiva.

2.6 DATA E VALUTA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

La presente relazione di stima è riferita alla data del fallimento, ossia il 16 dicembre 2019², e la valutazione è espressa in Euro.

Lo scrivente conferma che dalla data di riferimento sopra indicata a quella di redazione della presente relazione non sono intervenuti eventi, diversi da quelli relativi al normale svolgimento dell'attività aziendale, ovvero non già considerati nella valutazione, tali da modificare le conclusioni raggiunte.

² Si rinvia al paragrafo 6.1.3 per quanto riguarda il riferimento temporale dei debiti per TFR. Nello specifico, il saldo del debito TFR relativo al personale dipendente compreso nel ramo d'azienda oggetto di affitto è stato considerato come debito finanziario ed indicato per gli importi in essere rispettivamente al 13 settembre 2019 (data di decorrenza del contratto di affitto) ed alla data di predisposizione della presente perizia

2.7 DOCUMENTAZIONE E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE

Al fine di adempiere all'incarico ricevuto il perito, avvalendosi dell'attività di collaboratori allo scopo incaricati (per i quali ha verificato la sussistenza dei medesimi requisiti di cui al paragrafo 2.4 riferiti a sé medesimo), ha effettuato una approfondita analisi degli *assets* oggetto di valutazione ed ha assunto le informazioni ed i documenti necessari al fine di giungere alle proprie conclusioni. Nello specifico, la base informativa utilizzata è la seguente:

- sentenza di fallimento pronunciata dal Tribunale di Vicenza in data 12 dicembre 2019;
- contratto di cessione di ramo d'azienda denominato "Prototipia e sviluppo commerciale estero", corrente nello stabilimento di Cornedo Vicentino (VI) del 30 settembre 2019, ad atto Notaio _____, repertorio numero 7998, fra la Cedente _____ e la Cessionaria _____;
- contratto di affitto di ramo d'azienda del 13 settembre 2019 relativo ai rami d'azienda esercitati presso gli stabilimenti siti in Gambellara (VI), via Cavour, 40 e Sossano (VI), via Carlo Cattaneo, 18, aventi ad oggetto la produzione ed il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio di abbigliamento del 30 settembre 2019, ad atto Notaio _____, repertorio numero 27040;
- documentazione aziendale relativa ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti nei periodi di imposta 2017 e 2018;
- copia dei contratti di locazione relativi agli immobili in Cornedo Vicentino (VI), Gambellara (VI) e Sossano (VI);
- contratto di cessione d'azienda, avente ad oggetto l'attività di confezione in serie di abbigliamento esterno, in particolare capi spalla sportswear, sia in conto terzi che in contro proprio, corrente nello stabilimento di Gambellara (VI), via Cavour, 40 del 2 settembre 2015, ad atto Notaio _____ repertorio numero 167024, fra la



cedente

e la Cessionaria

- contratto di cessione d'azienda, avente ad oggetto l'attività di confezione di abbigliamento, corrente nello stabilimento di Sossano (VI), via Cattaneo, 18/20 del 27 ottobre 2016, ad atto Notaio _____ repertorio numero 6343, fra la cedente _____ con Socio Unico (_____) e la Cessionaria _____
- contratto di cessione d'azienda, avente ad oggetto l'attività di produzione e confezione di capi di abbigliamento ed accessori, nonché la realizzazione e la modellistica di capi di abbigliamento, corrente nei locali, di proprietà di terzi, siti in Cornedo Vicentino (VI), via _____, 37 del 27 febbraio 2017, ad atto Notaio _____, repertorio numero 9303, fra la cedente _____ in liquidazione e fallimento (codice fiscale _____), rappresentata dal Dott. _____ in qualità di curatore fallimentare) e la Cessionaria _____
- bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 e 2018 di _____
- documentazione contabile (situazioni contabili, libro giornale, schede contabili e libro beni ammortizzabili) relativa alla _____ per il periodo 2017-2019.

La raccolta e l'analisi della base informativa è stata condotta con "scetticismo professionale", ovvero con l'impegno da parte dell'esperto nel verificare la ragionevole attendibilità dei dati, anche sulla base delle proprie conoscenze, alle proprie esperienze professionali in incarichi similari e al buon senso.

2.8 ASSUNZIONI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE

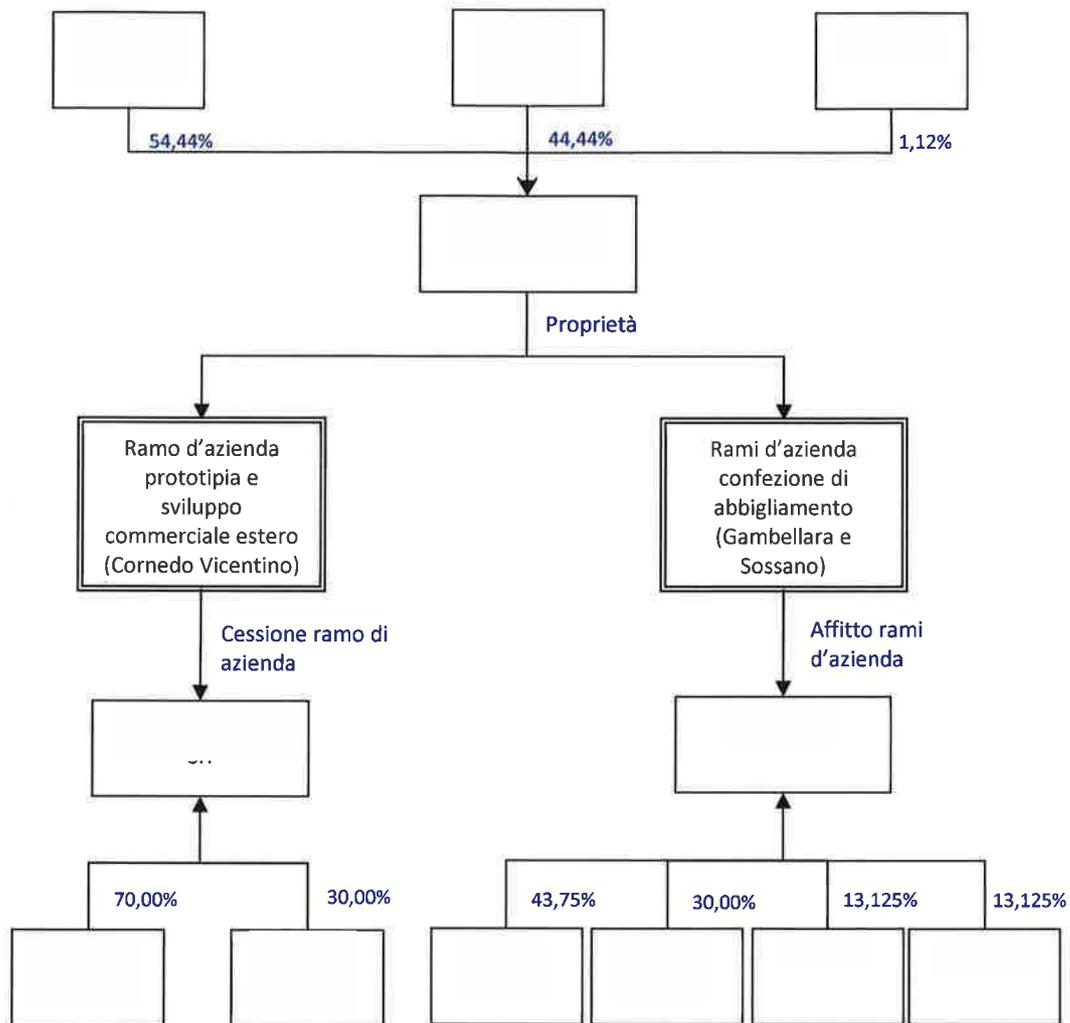
Lo scrivente conferma di non aver riscontrato particolari limiti e/o altri impedimenti tali da

compromettere l'attendibilità della valutazione. Si precisa tuttavia che le conclusioni del lavoro svolto devono essere interpretate tenendo conto dei seguenti presupposti e limitazioni:

- la valutazione del ramo d'azienda concesso in affitto è stata effettuata facendo riferimento a *drivers* derivati dalle dinamiche di Società comparabili, nell'assunto che le prospettive del business siano allineate a quelle realizzate dai soggetti operanti nel mercato;
- la valutazione del ramo d'azienda oggetto di cessione è stata effettuata facendo riferimento alla situazione contingente del ramo d'azienda medesimo alla data di predisposizione della presente perizia (avendo verificato che l'attività di tale ramo d'azienda è cessata);
- tutte le informazioni consuntive della Fallita sono state acquisite dal Curatore Fallimentare;
- i dati contabili desumibili dalle informazioni e dai documenti utilizzati sono stati assunti senza svolgere alcuna attività di revisione contabile, non rientrando tale attività nell'oggetto dell'incarico;
- il contenuto della presente relazione, riferendosi in modo significativo ad elementi di basati sulla dinamica dei *competitors*, non può essere interpretato o assunto come una garanzia sul futuro andamento dei rami d'azienda;
- la presente relazione di stima non può essere utilizzata per finalità diverse da quelle che hanno motivato l'incarico affidato allo scrivente. Inoltre il documento è da intendersi unitario e le sue parti non possono essere utilizzate singolarmente.

Si precisa, infine, che le cessioni di attività tramite asta pubblica nell'ambito di procedure concordatarie e/o fallimentari, sebbene abbiano quale obiettivo principale la realizzazione di un prezzo il più possibile allineato al prezzo corrente di mercato tramite un processo





3.1 INFORMAZIONI SOCIETARIE

Dai documenti acquisiti e dalla visura camerale aggiornata al 02 novembre 2020 risultano i seguenti dati societari:

- a. La Società è stata costituita in data 20 novembre 2015.
- b. La Società aveva durata fino al 31 dicembre 2050, con proroga tacita di anno in anno.
- c. La Società è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al numero 03992350243 a far data dal 25 novembre 2015.
- d. La Società aveva per oggetto sociale la produzione e il commercio, sia all'ingrosso che al

2

dettaglio, di abbigliamento in genere, sia in conto proprio e per conto terzi; il commercio di fibre, lane, filati e tessuti in genere e la loro eventuale produzione, sia in conto proprio che per conto di terzi; la compravendita e la permuta di terreni e fabbricati residenziali e non, e comunque di immobili in genere sia in Italia che all'estero.

- e. La sede legale è in Cornedo Vicentino (VI), via Fogazzaro, 37.
- f. La Società ha due unità locali situate rispettivamente in Gambellara (VI), via Cavour 40, e in Sossano (VI), via Carlo Cattaneo 18-20.
- g. Il capitale, alla data di riferimento della presente perizia, è pari ad Euro 180.000,00.= interamente sottoscritto e versato dai Soci: I (titolare di una quota di nominali Euro 98.000,00.=), (titolare di una quota di nominali Euro 80.000,00.=), Semplificata (titolare di una quota di nominali Euro 2.000,00.=).
- h. La Società, antecedentemente al fallimento, era amministrata dall'Amministratore Unico i in carica dal 10.09.2019 fino alla revoca.
- i. Organo di controllo della Società è il Sindaco Unico Dott. i in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020.
- j. Il Tribunale di Vicenza in data 12 dicembre 2019, con sentenza n. 197/2019, ha dichiarato il fallimento della ed ha nominato la Dott.ssa i quale Giudice Delegato della procedura e la Dott.ssa : quale Curatore Fallimentare.
- k. Il codice fiscale è

3.2 LE DINAMICHE REDDITUALI, PATRIMONIALI E FINANZIARIE CONSUNTIVE

Lo scrivente riepiloga di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale della Società, riclassificati secondo un approccio gestionale, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018, oltre che i dati rilevati dal bilancio di verifica aggiornato al 31 ottobre 2019

e non comprensivo di scritture di rettifica ed assestamento (saldi espressi in Euro migliaia).

Conto economico	Saldi al 31.12.2017	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.10.2019
Fatturato netto	4.443	6.528	2.943
Costi per acquisti	-786	-1.155	-304
Costi per godimento di beni di terzi	-125	-125	-100
Costi per servizi	-1.433	-2.962	-1.320
Costi del personale	-1.858	-1.870	-1.719
Oneri diversi di gestione	-67	-101	-103
EBITDA	174	316	-603
Ammortamenti	-136	-61	-
EBIT	38	255	-603
Gestione finanziaria	-34	-85	-96
Altri proventi (oneri) non operativi	-3	-62	-14
REDDITO ANTE IMPOSTE	-1	-62	-713
Imposte sul reddito	-24	29	-
REDDITO DELL'ESERCIZIO	-25	-33	-713

Stato patrimoniale	Saldi al 31.12.2017	Saldi al 31.12.2018	Saldi al 31.10.2019
Magazzino	331	652	652
Crediti commerciali	673	610	337
Debiti commerciali	-779	-1.499	-556
Altri crediti operativi	781	1.991	803
Altri debiti operativi	-1.083	-1.366	-1.497
Avviamento	228	213	213
Immobilizzazioni Immateriali	342	353	362
Immobilizzazioni Materiali	252	211	211
TFR	-696	-646	-570
Capitale Investito Netto	49	519	- 45
Posizione Finanziaria Netta	55	-126	-191
Patrimonio Netto	-104	-393	236
Totale Fonti	- 49	- 519	45

..OMISSIS..

..OMISSIS..

4 ANALISI DEGLI ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Come indicato al paragrafo 2.1, oggetto della presente perizia è la determinazione del valore economico attribuibile ai rami d'azienda già oggetto di affitto e di cessione a terzi, in ipotesi di continuità della gestione (*going concern*), secondo la prospettiva dei partecipanti al mercato, ovvero dei potenziali acquirenti del ramo d'azienda medesimo, o del valore di liquidazione, qualora non vi siano ragionevoli alternative alla liquidazione atomistica dei singoli beni.

Si riepilogano nei paragrafi che seguono gli elementi che caratterizzano i rami d'azienda ed i relativi contratti che ne hanno determinato rispettivamente l'affitto e la cessione a terzi.

4.1 IL RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO ALLA

Si rappresentano nel presente paragrafo le principali condizioni caratterizzanti il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 13 settembre 2019 dalla Concedente e dalla Condittrice, avente sede in Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana, n. 87, codice fiscale e partita Iva numero

- oggetto del contratto: è rappresentato dai rami d'azienda esercitati presso gli stabilimenti siti in Gambellara (VI), via Cavour, 40 e Sossano (VI), via Carlo Cattaneo, 18-20, aventi ad oggetto la produzione ed il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio di abbigliamento.

Nello specifico, i rami di azienda sono costituiti da:

- impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni materiali, individuati nell'allegato al medesimo contratto;
- il personale dipendente in forza nei rami d'azienda oggetto dell'affitto, pari a 46 lavoratori subordinati;
- contratti di locazione degli immobili, di proprietà di terzi, ove sono esercitati i due

rami di azienda;

- eventuali autorizzazioni, licenze e permessi (amministrativi, igienico sanitari, ecc.) necessari per l'esercizio dell'attività aziendale;
- i debiti e i crediti maturati in pendenza di affitto di azienda inerenti lo svolgimento dell'attività del ramo d'azienda sono rispettivamente ad esclusivo carico e favore del Conduttore, comprese le obbligazioni afferenti i contratti ricompresi nell'affitto.

Lo scrivente rileva che l'azienda in oggetto è un complesso organizzato di beni e rapporti giuridici in grado di produrre autonomamente reddito, e non invece un mero insieme di beni non organizzati al fine della produzione del reddito. Si precisa infine che i rami d'azienda non comprendono i contratti relativi all'attività esercitata dalla Concedente, non già riferibili ai rapporti di lavoro subordinato ed alle locazioni immobiliari, ed ogni altro rapporto, credito e/o debito patrimoniale riferibile alla Concedente medesima;

- durata del contratto: 18 mesi a far data dal 13 settembre 2019, rinnovabile tacitamente di altri 3 (tre) mesi, e così dalla scadenza di ogni successivo trimestre, salvo disdetta da effettuarsi con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (facendo fede la data dell'invio) nei 15 (quindici) giorni antecedenti a ciascuna scadenza;
- il canone di affitto mensile, da corrispondere anticipatamente entro il giorno 10 (dieci) di ciascun mese, ammonta ad Euro 5.000,00, conformemente alla valutazione di congruità a firma del Dott. . Detto canone non comprende gli importi relativi alle locazioni immobiliari, che fanno capo al Conduttore;
- la Concedente ha effettuato, nei termini di legge, la procedura di consultazione sindacale di cui alla legge 428/90, necessaria per il trasferimento dei dipendenti in forza ai suddetti rami di azienda, con esclusione quindi dell'attività esercitata in Cornedo Vicentino (VI), via A. Fogazzaro, 37, nel rispetto dell'articolo 2112 del Codice Civile. L'Affittuaria è quindi

subentrata nei contratti di lavoro relativi a numero 46 dipendenti. I rapporti di lavoro dipendente sono regolati secondo la disciplina prevista dall'articolo 2112 del Codice Civile. Tutti i debiti afferenti alle poste retributive dirette, indirette e differite (compreso, a titolo esemplificativo, TFR, ratei, permessi, ferie non godute, rol, ecc.) inerenti i suddetti rapporti di lavoro subordinato maturati anteriormente alla data del 13 settembre 2019 rimangono a carico della Concedente, mentre tutti i debiti maturati successivamente alla suddetta data sono a carico del Conduttore;

- tutti i crediti ed i debiti per rapporti sorti anteriormente alla data di efficacia del contratto, salvi quelli sopra citati, competono e gravano sulla Concedente;
- le scorte di prodotti ed il magazzino di titolarità della Concedente rimangono di esclusiva titolarità e disponibilità della stessa;
- al Conduttore è concesso il diritto di prelazione, da esercitarsi secondo le modalità che saranno indicate nel bando di gara disciplinante la procedura competitiva volta alla cessione definitiva del compendio aziendale che verrà indetta da parte degli Organi della Procedura fallimentare;
- la facoltà di recesso è consentita ad entrambe le parti.

4.2 IL RAMO D'AZIENDA OGGETTO DI CESSIONE ALLA

Si rappresentano nel presente paragrafo le principali condizioni caratterizzanti il contratto di cessione di ramo d'azienda sottoscritto in data 30 settembre 2019 dalla Cedente e dalla Cessionaria, avente sede in Milano, via Achille Zeron, 6, codice fiscale e Partita Iva numero

- oggetto del contratto: è rappresentato dal ramo d'azienda denominato "Prototipia e sviluppo commerciale estero", corrente nello stabilimento di Cornedo Vicentino (VI),

avente per oggetto l'attività di prototipazione e sviluppo di progetti di nuove collezioni per brand quali Luis Vuitton, Moncler, Valentino e Emporio Armani. Nello specifico il ramo d'azienda è composto da:

- immobilizzazioni immateriali, ovvero l'avviamento commerciale, le licenze d'uso dei software ed altri oneri pluriennali;
- immobilizzazioni materiali, ovvero mobili e arredi e macchine ufficio elettroniche, annesse al sito produttivo in Cornedo Vicentino (VI), via Fogazzaro, 37;
- crediti per ricerca e sviluppo maturati per le attività di investimento e ricerca effettuati dall'azienda;
- debiti verso fornitori esteri riguardanti tale specifico ramo e uno stanziamento di un fondo rischi fiscale generico.

Lo scrivente rileva che l'azienda in oggetto, pur non impiegando lavoratori dipendenti, è configurabile come complesso organizzato di beni e rapporti giuridici in grado di produrre reddito. Si precisa che il ramo d'azienda non comprende enti o diritti immobiliari, né beni mobili registrati (a tale riguardo, la valutazione di tali beni è espressa separatamente dal valore attribuibile al ramo d'azienda);

- il prezzo convenuto di Euro 365.406,31 è stato imputato quanto ad Euro 360.000,00 ad avviamento e quanto ad Euro 5.406,31 ai cespiti. Esso viene pagato dalla Cessionaria, senza aggravio di interessi, in venti rate mensili, di cui la prima scadente il 15 ottobre 2019 e le rimanenti a partire dal 30 novembre 2019;
- riserva di proprietà: la cessione è avvenuta con riserva di proprietà ai sensi degli articoli 1523 e seguenti del Codice Civile. Nello specifico, la proprietà del ramo d'azienda si trasferisce alla Cessionaria al momento e per effetto dell'integrale pagamento del prezzo, che dovrà constare da apposita scrittura proveniente dalla Cedente, nella quale verrà

rilasciata alla Cessionaria finale quietanza di saldo, con attestazione dell'avvenuto passaggio, in capo alla Cessionaria, del pieno diritto di proprietà. In caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive, la Cessionaria decade dal beneficio del termine e, pertanto, sarà obbligata a pagare immediatamente le successive rate; in tal caso, la Cedente avrà facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e di trattenere le rate pagate a titolo di indennità per il godimento del ramo di azienda.

5 I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE AZIENDE

Nelle valutazioni di aziende, parti di esse o di gruppi non esistono formule o regole precise, cui attenersi. Di conseguenza la migliore dottrina aziendalistica ha sviluppato formule matematiche-attuariali, che più frequentemente di altre sono adottate per le valutazioni di aziende.

Tali formule, seppure ineccepibili sotto il profilo concettuale, non sempre si presentano aderenti alla realtà del bene da valutare, in quanto presentano dei problemi nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule stesse.

I vari metodi di valutazione adottati dalla prassi professionale sono riconducibili alle tre seguenti diverse metodiche di valutazione³:

- metodica di mercato (*market approach*): essa fornisce un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività da valutare con attività simili o identiche con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni significative di prezzi recenti. I criteri valutativi riconducibili al *market approach* sono così rappresentabili:
 - *metodo dei multipli di Borsa;*

³ PIV paragrafi da I.14 a I.16

- *metodi empirici*;
- metodica dei flussi di risultati attesi (*income approach*): essa esprime una stima del valore basata sulla capacità di una attività reale o finanziaria di generare flussi di risultati nel futuro. L'*income approach* comprende i seguenti criteri valutativi:
 - *metodi reddituali*;
 - *metodi finanziari*;
- metodica del costo (*cost approach*): essa fornisce indicazioni in ordine all'onere che dovrebbe essere sostenuto per sostituire o rimpiazzare l'attività oggetto di valutazione con una di utilità equivalente. Tale informazione può risultare anche in presenza di indicazioni di valore desumibili dalla metodica del mercato e dalla metodica dei risultati attesi. Il *cost approach* è identificato nei:
 - *criteri di valutazione patrimoniale*.

Prima di illustrare il metodo prescelto nel caso in questione, il perito ritiene opportuno indicare brevemente le principali caratteristiche di ognuno dei metodi citati.

Il **metodo dei multipli di Borsa** consiste nel riconoscere all'azienda un valore pari a quello che il mercato borsistico attribuisce a Società similari per tipologia di business, a prescindere dagli effettivi valori patrimoniali e reddituali, i quali costituiscono, invece, variabili su cui applicare i multipli individuati.

I **metodi empirici** si basano sull'individuazione di talune grandezze empiriche alle quali si correla il valore dell'azienda. Tali grandezze mutano di caso in caso e possono essere individuate, per esempio, nel fatturato o nelle unità produttive per l'industria, ovvero nella raccolta o nel numero degli sportelli per gli istituti di credito.

Il **metodo reddituale** ravvisa nella capacità reddituale la variabile su cui basare la valutazione. Tale metodo trova maggiore applicazione nelle realtà in cui gli aspetti reddituali sono

prevalenti rispetto a quelli patrimoniali (tipicamente nelle aziende commerciali e di servizi).

Il **metodo finanziario** si basa sul valore attuale dei flussi monetari attesi dalla gestione aziendale e viene utilizzato sempre più spesso, soprattutto nell'ambito di operazioni a carattere internazionale, in quanto riconosciuto come maggiormente rispondente alle finalità delle parti coinvolte.

Il **metodo patrimoniale** individua il valore attribuibile al patrimonio netto aziendale oggetto di valutazione mediante la stima a valori correnti delle singole attività e passività alla data di riferimento. Le valutazioni patrimoniali necessitano di individuare e valutare anche gli elementi patrimoniali inespressi nei bilanci, riferibili a beni immateriali e, in genere, ad intangibili identificabili, misurabili, che hanno un autonomo valore e che possono essere quindi oggetto di investimento e/o di cessione.

La prassi valutativa adotta altresì varianti conosciute come **metodi misti**, i quali considerano sia la dimensione e la struttura del patrimonio dell'azienda (analisi patrimoniale), che la redditività media attesa (analisi reddituale). Tali metodi, nelle diverse accezioni adottate, analizzano e tengono inoltre conto sia del trend storico, che di quello prospettico e, di conseguenza, si prestano generalmente a minori interpretazioni soggettive, in quanto basati su dati verificabili ed obiettivi.

6 IL PROCESSO VALUTATIVO IN IPOTESI DI CONTINUITÀ DELLA GESTIONE

Ai fini della scelta del criterio di valutazione da adottare in ipotesi di continuità della gestione occorre considerare i diversi aspetti riferibili alle caratteristiche dell'azienda oggetto di stima, alle finalità della valutazione ed alla base informativa disponibile.

Tutti i metodi descritti nel precedente paragrafo presentano un apprezzabile grado di razionalità e sono, con opportuni adattamenti, applicabili alla generalità dei casi: tuttavia

l'adozione del metodo di valutazione presuppone di individuare preliminarmente la configurazione di valore rappresentativa degli obiettivi peritali.

Lo scopo della valutazione espressa nel presente paragrafo consiste nell'accertare il valore economico attribuibile all'azienda in ipotesi di continuità della gestione (*going concern*), secondo la prospettiva dei partecipanti al mercato, ovvero dei potenziali acquirenti dell'azienda medesima.

L'individuazione del metodo di valutazione adottato è quindi avvenuta, tenendo conto:

- del contesto specifico riferibile ai due rami d'azienda: in particolare un ramo risulta concesso in affitto di azienda e la relativa attività è tuttora esercitata dalla Condittrice, mentre il ramo riferibile allo stabilimento di Cornedo Vicentino (VI) è stato ceduto, senza che l'attività di impresa abbia avuto seguito;
- dei fattori di business, quali le peculiarità dei rami di azienda oggetto di valutazione e gli elementi caratterizzanti il settore di riferimento;
- della disponibilità di dati ed informazioni relativi ai due rami d'azienda e di mercato;
- delle finalità della valutazione stessa, che deve garantire che la determinazione del valore economico sia razionalmente dimostrabile ed in grado di neutralizzare elementi di natura straordinaria, il manifestarsi dei quali potrebbe determinare il venir meno della continuità e l'ipotesi di liquidazione disgiunta degli *assets*, con contestuale venir meno dell'avviamento.

Lo scrivente ha pertanto ritenuto di adottare un metodo che assicuri il principio della prudenza nella valutazione dei rami d'azienda ed ha indirizzato le indagini al fine di accertare che il valore economico dei rami d'azienda di proprietà della Fallita sia congruo con riferimento alle ragionevoli capacità prospettiche dei fattori produttivi impiegati di remunerare adeguatamente il capitale investito nella gestione del business, secondo la

prospettiva dei partecipanti al mercato.

Il valore dei rami d'azienda è quindi correlato agli specifici *drivers* da cui deriva la generazione di valore (e di avviamento) e, quindi, ai flussi di reddito e/o finanziari ritraibili da un terzo investitore partecipante al mercato di riferimento.

Lo scrivente ha rilevato che l'asset immateriale da cui deriva parte consistente del valore attribuibile alle Società operanti nel settore è rappresentato dalla *workforce*; di conseguenza la valutazione dei due rami d'azienda è avvenuta utilizzando approcci diversi, al fine di tener conto del diverso e specifico contesto di riferimento di ciascuno degli stessi. Infatti:

- il ramo concesso in affitto d'azienda risulta caratterizzato dal mantenimento di un avviamento implicito derivante dalla continuità della gestione e dalla presenza della forza lavoro (depositaria di *skills, know how, expertise*);
- il ramo ceduto è invece rappresentato da una azienda priva del *know how* derivante dalla forza lavoro precedentemente impiegata e nella quale, come verificato dallo scrivente in sede di accesso allo stabilimento, non risulta esercitata alcuna attività (tale circostanza ha determinato uno svilimento del valore dell'azienda, di cui lo scrivente, avuto riguardo agli obiettivi della presente perizia, ha tenuto conto in sede valutativa).

Conseguentemente, lo scrivente ha:

- adottato il metodo reddituale, nella sua versione "*asset side*" per quanto riguarda la determinazione del valore economico del ramo d'azienda concesso in affitto;
- verificato la congruenza del prezzo pattuito in sede di cessione di ramo d'azienda per quanto riguarda il ramo avente sede in Cornedo Vicentino (VI).

Entrambi gli approcci valutativi consentono di verificare se il valore economico del capitale investito e, quindi, degli *assets* oggetto dei rispettivi contratti di affitto e di cessione di ramo d'azienda, sia congruente con il tasso di remunerazione che un investitore si attende

dall'investimento, avuto riguardo al tasso di rendimento atteso, dipendente dal grado di rischio del settore di riferimento e dalle altre variabili endogene ed esogene al business.

Lo scrivente espone nei paragrafi che seguono i criteri, le assunzioni, i calcoli ed i risultati a cui è giunto nella valutazione dei due rami d'azienda.

6.1 VALUTAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO ALLA

Il metodo reddituale utilizzato, nella formulazione proposta dalla dottrina e utilizzata dalla prassi professionale prevalente, si basa sul presupposto che il valore del capitale economico di un'azienda ad una certa data (la data di riferimento) sia rappresentato dalla somma algebrica dei seguenti elementi:

- valore "operativo", pari al valore attuale dei flussi reddituali prodotti dalla gestione operativa dell'azienda. In teoria, il valore "operativo" potrebbe essere determinato sommando il valore attuale dei flussi reddituali prodotti dalla gestione operativa, dalla data di riferimento della valutazione alla data di estinzione dell'azienda. Tale approccio, seppure corretto sotto il profilo concettuale, è di difficile applicazione pratica, in quanto richiede la stima esplicita di fenomeni che avverranno in un futuro lontano. Di conseguenza, la dottrina e la prassi professionale prevalente suggeriscono di scomporre il valore "operativo" dell'azienda in due parti da stimare autonomamente:
 - valore attuale dei flussi di cassa prodotti dalla gestione operativa dell'azienda in un arco di tempo definito (periodo di proiezione esplicita),
 - valore attuale delle attività operative dell'azienda al termine del periodo di proiezione esplicita (valore residuo o *terminal value*);

ovvero, in mancanza di dati relativi al periodo di proiezione esplicita, di stimare un flusso medio prospettico che rappresenti le ragionevoli aspettative del business;

- valore delle attività accessorie non strategiche o strumentali alla data di riferimento;
- consistenza dei debiti onerosi alla data di riferimento.

Il valore del capitale economico di un'azienda viene quindi determinato sulla base della seguente formula:

- nell'ipotesi di flussi previsionali espliciti

$$W = V_0 + SA - L$$

$$W = \left[\sum_{t=1}^n F_t \cdot (1 + WACC)^{-t} + F_{(n)} \cdot (1 + WACC)^{-n} \right] + SA - L$$

- nell'ipotesi di un flusso medio previsionale

$$W = V_0 + SA - L$$

$$W = F/WACC + SA - L$$

dove:

- W** è il valore del capitale economico dell'azienda che si intende valutare;
- V₀** è il valore "operativo" del capitale strumentale investito nella società;
- F_t** sono i flussi reddituali (NOPAT) per ciascuno degli n anni considerati nel periodo di proiezione esplicita;
- F_(n)** è il valore residuo della sola attività operativa del complesso aziendale alla fine dell'ultimo periodo di previsione esplicita;
- F** è il flusso reddituale medio prospettico (NOPAT)
- WACC** è il costo medio ponderato del capitale investito;
- SA** è il valore attribuito ai beni non strumentali ("surplus assets");
- L** è la consistenza dei debiti onerosi alla data di riferimento.

Nel caso di specie, lo scrivente, rilevato che non è disponibile un piano previsionale dal quale derivare le dinamiche attese, ha utilizzato l'approccio che si fonda sulla stima di un unico

flusso espressivo delle aspettative reddituali prospettiche.

6.1.1 Flusso reddituale medio prospettico

Il flusso reddituale medio prospettico utilizzato è il NOPAT determinato secondo due diversi approcci:

- approccio di mercato basato sulle dinamiche consuntive dei *competitors* della Fallita;
- approccio basato sulle dinamiche specifiche della Fallita e del contratto di affitto di ramo d'azienda in essere con la Condottrice

Entrambi gli approcci si fondano sulla circostanza che non sono disponibili le dinamiche economiche prospettiche (in termini di fatturato, margini, ecc.), né quelle consuntive riferibili al solo ramo d'azienda oggetto di contratto di affitto.

Il primo approccio tiene conto che il ramo d'azienda concesso in affitto è *labour intensive* e che, quindi, il reddito operativo conseguibile è correlato al numero di dipendenti. La stima del NOPAT è quindi avvenuta come segue:

- selezione dei *competitors*;
- determinazione del fatturato, dell'Ebitda, del reddito operativo e del reddito netto per dipendente realizzato da ciascun *competitor*;
- determinazione del reddito operativo per dipendente e riferibile al ramo d'azienda oggetto di contratto di affitto;
- determinazione del reddito operativo e del NOPAT riferibili al ramo d'azienda oggetto di contratto di affitto.

La selezione dei *competitors* è avvenuta mediante estrazione da AIDA del Market Outlook Prometeia⁴ relativo al settore abbigliamento e successiva definizione dei soggetti che

⁴ Società attive operanti in Veneto comprese nel settore 06N141 Abbigliamento ed aventi un valore della produzione compreso da Euro 1 milione ad Euro 10 milioni

risultano maggiormente comparabili con l'attività esercitata nel ramo d'azienda affittato alla

Lo scrivente ha altresì verificato con il Curatore Fallimentare la presenza di ulteriori *competitors* di cui tener conto. Il processo di analisi ha evidenziato i seguenti dati di sintesi per gli esercizi compresi dal 2015 al 2019 (si rinvia all'allegato A per quanto attiene alla dinamica di ricavi delle vendite e delle prestazioni, Ebitda e risultato netto):

Esercizio – Grandezza					Media
2019 – Reddito operativo *	267.103	-92.559	0	0	43.636
2019 – Dipendenti *	42.000	41.000	0	0	20.750
2019 – Reddito operativo per dip. *	6.360	-2.258	0	0	2.103
2018 – Reddito operativo	169.777	-5.410	-337.527	80.733	-23.107
2018 – Dipendenti	43.000	40.000	34.000	12.000	32.250
2018 – Reddito operativo per dip.	3.948	-135	-9.927	6.728	-716
2017 – Reddito operativo	255.274	48.356	-58.703	48.531	73.365
2017 – Dipendenti	44.000	40.000	45.000	12.000	35.250
2017 – Reddito operativo per dip.	5.802	1.209	-1.305	4.044	2.081
2016 – Reddito operativo	199.984	79.085	-163.138	54.636	42.642
2016 – Dipendenti	42.000	40.000	52.000	15.000	37.250
2016 – Reddito operativo per dip.	4.762	1.977	-3.137	3.642	1.145
2015 – Reddito operativo	852.769	87.453	-51.942	91.850	245.033
2015 – Dipendenti	31.000	41.000	54.000	15.000	35.250
2015 – Reddito operativo per dip.	27.509	2.133	-962	6.123	6.951

* I dati di bilancio di dell'esercizio 2019 non risultano disponibili

La sintesi circa la dinamica del reddito operativo per dipendente è quindi così sintetizzabile:

Descrizione	Media	Massimo	Minimo
Reddito operativo per dipendente - periodo 2015-2018	2.365	6.951	-716
Reddito operativo per dipendente - periodo 2015-2019	2.313	6.951	-716

Tenuto conto degli obiettivi della presente perizia, il parametro adottato dallo scrivente per

la stima del reddito medio prospettico riferibile al ramo d'azienda concesso in affitto alla
 è rappresentato dal minore fra le due medie.

Il reddito operativo ed il NOPAT riferibili al ramo d'azienda concesso in affitto alla
 risultano così determinati:

Descrizione	R.O. per dipendente	Dipendenti	Reddito operativo	Tax rate ***	NOPAT
Saldi per dipendente *	2.313	46	106.398	27,90%	76.713
Saldi per dipendente **	2.313	42	97.146	27,90%	70.042

* Considera le persone comprese nel ramo d'azienda alla data di decorrenza del contratto

** Considera le 4 persone cessate in vigenza di contratto di affitto

*** Il tax rate corrisponde alla somma delle aliquote Irap ed Ires oggi vigenti

Il secondo approccio fa riferimento alle condizioni specifiche del contratto di affitto di ramo d'azienda in essere con la Conduttrice ed in particolare sull'opportunità di quest'ultima a condurre in affitto l'azienda. Nello specifico l'approccio si fonda sul presupposto che la Conduttrice possa ottenere un margine dall'esercizio dell'attività almeno pari ai costi che derivano dal contratto, rappresentati dal canone di affitto (che risulta allineato alla perizia di valutazione di congruità del canone d'affitto d'azienda di proprietà della e sua determinazione predisposta in data 12 settembre 2019 dal Dott.

su incarico della Conduttrice – perizia allegata al contratto di affitto di ramo d'azienda) e da quelli di locazione, e che quindi il valore del ramo d'azienda sia correlato alla marginalità realizzabile. Il margine operativo è quindi determinato come segue:

Descrizione	Margine operativo	Tax rate *	NOPAT
Canone annuo di affitto del ramo d'azienda	60.000		
Canone annuo di locazione dell'immobile in Gambellara	19.200		
Canone annuo di locazione dell'immobile in Sossano	12.000		
Totale	91.200	27,90%	65.755

* Il tax rate corrisponde alla somma delle aliquote Irap ed Ires oggi vigenti

Nella tabella che segue si rappresentano i NOPAT determinati utilizzando i due approcci e

quello peritale:

Descrizione	NOPAT
Primo approccio – NOPAT stimato alla data di decorrenza del contratto	76.713
Primo approccio – NOPAT stimato tenendo conto delle cessazioni	70.042
Secondo approccio	65.755
NOPAT medio	70.837
NOPAT peritale	70.000

6.1.2 Tasso di attualizzazione

Il flusso reddituale individuato (NOPAT) è di natura operativa ed è quindi destinato alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, soci e terzi. Ai fini dell'attualizzazione del NOPAT, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nella Società, denominato *Weighted Average Cost of Capital (WACC)*, così definito:

$$WACC = w_e \cdot k_e + w_d \cdot k_d \cdot (1 - t)$$

dove:

w_e è il peso attribuito al capitale proprio

w_d è il peso attribuito al capitale di terzi (debiti onerosi)

k_e è il costo del capitale proprio

k_d è il tasso di interesse medio sul capitale di terzi (debiti onerosi)

t è l'aliquota fiscale media della Società.

La stima del WACC necessita pertanto di individuare i rendimenti di capitale proprio e di capitale di terzi e la relativa composizione nell'ambito delle fonti di finanziamento aziendali.

In merito alla struttura finanziaria, lo scrivente rileva che il Prof. Aswath Damodaran stima un indice di indebitamento dello 0,23 (derivante da 19% di debito e 81% di capitale proprio) per il settore europeo dell'*Apparel* (ritenuto il più idoneo a rappresentare quello di riferimento

dell'azienda in affitto). Alla luce del *ratio* di mercato sopra indicato, rilevato che è certamente razionale considerare che un investitore possa sfruttare la leva finanziaria a sostegno degli impieghi e considerato che l'incidenza del capitale di terzi dipende dalla capacità di credito dello stesso, lo scrivente, anche tenuto conto degli obiettivi della presente valutazione, ha ritenuto di ricorrere ad un approccio particolarmente prudente, basato sul solo ricorso al capitale proprio.

Quest'ultimo è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata, ed è determinato con la metodologia del CAPM, come di seguito evidenziato:

$$K_e = R_f + \beta_u * ERP + SSP$$

dove:

K_e è il costo del capitale *unlevered*;

R_f rappresenta il saggio di remunerazione degli investimenti "senza rischio" od a rischio trascurabile;

β_u rappresenta il coefficiente beta *unlevered*;

ERP rappresenta il premio per il rischio di mercato;

SSP rappresenta l'indice quantitativo dell'intensità del maggior o minor rischio dell'impresa specifica, rispetto al mercato.

Il tasso di rendimento degli investimenti "senza rischio" o tasso *free-risk* (R_f) è stato determinato prendendo a riferimento il rendimento medio lordo dei titoli BTP decennali, rilevato dalle quotazioni mensili del periodo gennaio 2015 – dicembre 2019 (l'adozione di un arco temporale ampio è avvenuta al fine di normalizzare l'effetto derivante dalla volatilità delle quotazioni di mercato). Il tasso è stato quindi quantificato nella percentuale dell'1,94%.

Il premio per il rischio di mercato (ERP) è stato assunto nella percentuale del 6,20%

corrispondente alla media del *Market Risk Premium* 2020 per il mercato italiano determinata dal Prof. Pablo Fernandez della IESE Business School.

Il coefficiente β_u è stato assunto pari a 0,92, in linea con la stima a gennaio 2020 del Prof. Aswath Damodaran per il settore europeo dell'*Apparel*.

Per quanto attiene, infine, al cosiddetto tasso SSP, lo scrivente ha considerato un ulteriore *small size premium* pari al 5,00%, ad espressione del maggior rischio che grava sull'investitore derivante:

- a) dagli aspetti dimensionali, organizzativi ed operativi del ramo d'azienda;
- b) dal posizionamento nell'ambito della catena del valore: l'attività di confezionamento è infatti rivolta ad importanti aziende della moda, che beneficiano di un elevato potere contrattuale;
- c) dall'incertezza circa la realizzabilità dei flussi reddituali prospettici: si rileva infatti che la Concedente è fallita, non essendo riuscita a remunerare adeguatamente i fattori produttivi impiegati.

Il costo del capitale è stato quindi stimato nella percentuale complessiva del 12,25%, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Costo del capitale
Tasso free risk (R_f)	1,94%
ERP	6,20%
β_u	0,92
SSP	5,00%
K_e	12,24%
K_e peritale	12,25%

In considerazione delle ipotesi adottate circa la composizione delle fonti di finanziamento, si conferma che il costo medio ponderato del capitale investito è assunto nella misura del 12,25%, corrispondente al costo medio del capitale proprio.

6.1.3 *Surplus assets e debiti onerosi*

Lo scrivente rileva che le attività e le passività riferibili al ramo d'azienda oggetto della presente valutazione sono rappresentate da *assets* materiali ed immateriali, soggetti ad ammortamento, da debiti operativi relativi ai ratei personale e da debiti onerosi riferibili al TFR in essere alla data di decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Le voci all'attivo del ramo d'azienda risultano ammortizzabili e determinano, quindi, in capo all'investitore un beneficio fiscale definito quale TAB – *Tax Amortization Benefit* – derivante dalla deducibilità fiscale degli ammortamenti. Tale posta rappresenta una componente del valore di mercato del ramo d'azienda, ossia un *surplus assets* autonomamente determinabile, mediante la seguente formula:

$$TAB = AC_{pt} * \left[\frac{n}{n - \left(1 - \frac{(1 + K_e)^{-n}}{K_e}\right) * t} - 1 \right]$$

dove

TAB indica il Tax Amortization Benefit

AC_{pt} indica l'*enterprise value* del ramo d'azienda pre-TAB ed al lordo dei debiti operativi (corrisponde, quindi, al costo ammortizzabile in capo all'investitore)

n indica il periodo di ammortamento espresso in anni

K_e è il tasso di attualizzazione, che corrisponde al costo del capitale *unlevered*

t indica l'aliquota di imposta

Per la determinazione del TAB si rinvia al successivo paragrafo 6.1.4.

Per quanto riguarda i debiti onerosi, lo scrivente rileva che il metodo adottato determina il cosiddetto *enterprise value* e che la determinazione del valore economico attribuibile al ramo d'azienda necessita di rettificare da tale saldo i debiti onerosi (quali, ad esempio, debiti bancari, finanziamenti soci e debiti per prestiti obbligazionari).

Nel caso di specie, il ramo d'azienda oggetto di valutazione si caratterizza per la presenza di un debito per trattamento di fine rapporto, maturato dal personale dipendente antecedentemente alla decorrenza del contratto di affitto. Tale saldo è assimilabile a debiti finanziari, diversamente dai ratei personale, che, stante la metodologia adottata, rappresentano debiti operativi e, come tali, già considerati nella determinazione dell'*enterprise value*.

Si dettaglia nella tabella che segue il saldo del TFR alla data di decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda, con evidenza, altresì della parte già liquidata al personale cessato e di quella tuttora in essere:

Descrizione	Saldi
TFR alla data di decorrenza del contratto	632.261
TFR liquidato ai cessati – espresso al saldo in essere alla data di decorrenza del contratto	-34.800
TFR del personale in essere – espresso al saldo in essere alla data di decorrenza del contratto	597.461

Lo scrivente evidenzia che in sede di aggiudicazione del ramo d'azienda, il saldo da riconoscere al fallimento dovrà tener conto del TFR maturato antecedentemente al contratto di affitto di ramo d'azienda per il personale che risulterà allora ancora in essere.

6.1.4 Riepilogo

La valutazione del ramo d'azienda, al lordo del TAB e dei debiti finanziari è rappresentabile come segue:

Descrizione	Saldi
NOPAT peritale	70.000
Tasso di attualizzazione	12,25%
Valore del ramo d'azienda al lordo del TAB e del TFR	571.429

Come commentato al precedente paragrafo 6.1.3, tale valore va integrato del TAB, da

determinare sul costo ammortizzabile, riferibile alle attività comprese nel ramo d'azienda e determinato come segue:

Descrizione	Input	Saldi al 13.09.2019 al netto cessati
Valore del ramo d'azienda al lordo del TAB e del TFR		571.429
Ratei personale al 13.09.2019 al lordo cessati	116.848	
Ratei personale al 13.09.2019 riferiti al personale cessato	10.434	
Ratei personale al 13.09.2019 al netto cessati		106.415
Costo ammortizzabile		677.843

Il saldo di Euro 677.843 risulta già nettato dei ratei riferibili al personale cessato e risulta quindi congruente con il criterio di determinazione del reddito operativo utilizzato per la determinazione del valore del ramo d'azienda al lordo del TAB e del TFR.

Tenuto conto della formula evidenziata al precedente paragrafo e delle variabili che la alimentano, il TAB è stimato come segue:

Descrizione	Saldi
Costo ammortizzabile	677.843
Periodo di ammortamento espresso in anni	10
Tasso di attualizzazione K_e	12,25%
Aliquota di imposta	27,90%
TAB - Tax Amortization Benefit	125.328

Lo scrivente ha considerato un piano di ammortamento dell'investimento di 10 anni, un tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale, come determinato al precedente paragrafo 6.1.2, ed un effetto fiscale nella misura del 27,90%, pari alle aliquote Irap ed Ires vigenti.

Il valore del ramo d'azienda al lordo dei debiti finanziari, ossia, nel caso di specie, del TFR, è quindi determinato come segue:

Descrizione	Saldi
Valore del ramo d'azienda al lordo del TAB e del TFR	571.429
TAB – Tax Amortization Benefit	125.328
Valore del ramo d'azienda al lordo del TFR	696.757
Valore del ramo d'azienda al lordo del TFR – arrotondato	695.000

Il saldo di Euro 695.000 (seicentonovantacinquemila) determinato dallo scrivente corrisponde al capitale investito netto operativo (altrimenti detto *enterprise value*), ossia al valore del ramo d'azienda comprensivo dei beni mobili e dei rapporti giuridici che lo caratterizzano. La componente finanziaria rappresentata dal trattamento di fine rapporto va quindi scomputata dall'*enterprise value* per addivenire alla stima dell'*equity value*. Nello specifico, l'*equity value* riferibile al ramo d'azienda, comprensivo dei soli dipendenti oggi in essere e del relativo TFR riferito alla data di decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda, è determinabile come segue:

Descrizione	Saldi
Valore del ramo d'azienda al lordo del TFR – arrotondato	695.000
TFR del personale in essere – espresso al saldo in essere alla data di decorrenza del contratto	597.461
Equity value alla data della presente perizia	97.539

Lo scrivente conferma che l'*equity value* determinato nella tabella che precede si riferisce al contesto del ramo d'azienda comprensivo del personale tuttora dipendente e che, quindi, tale saldo può variare in dipendenza del minor TFR accollabile sulle eventuali cessazioni che dovessero intervenire successivamente alla data della presente perizia.

6.1.5 Analisi di sensitività

Il valore attribuito al ramo d'azienda con il metodo adottato origina dalla grandezza attribuita ai *drivers* impiegati, rappresentati da: **(i)** NOPAT, **(ii)** tasso di attualizzazione, **(iii)** periodo di

ammortamento del costo ammortizzabile e (iv) aliquota di imposta considerata nella stima del TAB.

Al fine di rappresentare gli effetti sulla valutazione dipendenti dalle variazioni delle variabili sopra rappresentate, lo scrivente ha formulato la *what if analysis*, che, a parità delle altre condizioni adottate nella presente perizia, evidenzia gli effetti sulla valutazione dipendenti dalle variazioni del NOPAT e del tasso di attualizzazione.

Tale analisi ha evidenziato i seguenti risultati:

Descrizione	Tasso attualizzazione 11,75%	Tasso attualizzazione 12,00%	Tasso attualizzazione 12,25%	Tasso attualizzazione 12,50%	Tasso attualizzazione 12,75%
Nopat Euro 63.000	657.901	643.165	629.048	615.514	602.527
Nopat Euro 66.500	693.331	677.790	662.902	648.629	634.933
Nopat Euro 70.000	728.761	712.415	696.756	681.744	667.340
Nopat Euro 73.500	764.191	747.040	730.610	714.859	699.746
Nopat Euro 77.000	799.621	781.665	764.464	747.974	732.153

Tale analisi evidenzia come il valore attribuibile al ramo d'azienda al lordo del TFR sia sensibile alla variazione dei due parametri riportati in ascissa ed in ordinata; lo scrivente ritiene che, tenuto conto della metodologia valutativa adottata e delle variabili impiegate ed alla luce del *range* sopra evidenziato, il valore peritale di Euro 695.000 (al quale è stato arrotondato il saldo di Euro 696.756) sia ragionevolmente espressivo del valore del ramo d'azienda in ipotesi di continuità della gestione.

6.2 VALUTAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA CEDUTO ALLA

Come indicato al precedente paragrafo 6, la valutazione del presente ramo d'azienda avviene verificando la congruenza del prezzo pattuito in sede di cessione alla Cessionaria One

Nello specifico le parti hanno convenuto per la cessione, soggetta a riserva di proprietà ai

sensi degli articoli 1523 e seguenti del Codice Civile, un prezzo complessivo di Euro 365.406,31, strutturato come segue:

Descrizione	Tipologia	Attività	Passività
Mobili e arredi	Immobilizzazioni materiali	12.224,15	
Macchine ufficio elettroniche	Immobilizzazioni materiali	9.908,18	
Avviamento commerciale	Immobilizzazioni immateriali	256.000,00	
Software	Immobilizzazioni immateriali	13.874,00	
Oneri pluriennali	Immobilizzazioni immateriali	422.676,55	
Crediti per ricerca e sviluppo 2017	Crediti fiscali	1.368.408,00	
Crediti per ricerca e sviluppo 2018	Crediti fiscali	1.836.470,00	
Fondo rischi fiscale	Crediti fiscali		2.317.121,88
Debiti verso fornitore	Debiti commerciali		611.788,93
Debiti verso soci	Debiti verso soci		625.243,76
Totale attività e passività		3.919.560,88	3.554.154,57
Prezzo di cessione			365.406,31

L'articolo 2 del contratto di cessione indica che il prezzo convenuto è imputato quanto ad Euro 360.000,00 ad avviamento e ad Euro 5.406,31 ai cespiti.

..OMISSIS..

..OMISSIS..

⁵ D.L. 23.12.2013 nr. 145 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.02.2014 nr. 9 e successivamente modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della Legge 190 del 23.12.2014

..OMISSIS..

7 IL PROCESSO VALUTATIVO IN IPOTESI DI LIQUIDAZIONE IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA

I PIV (PIV I.6.7 e PIV III.1.10) indicano che il valore di liquidazione, che costituisce un particolare



valore di smobilizzo, ossia un prezzo fattibile in condizioni non ordinarie di chiusura del ciclo di investimento, può essere determinato in condizioni di vendita "ordinaria" o di vendita "forzata". La liquidazione ordinaria si ha quando la prospettiva è quella della liquidazione nel tempo che ragionevolmente consente il migliore realizzo dei beni da liquidare, mentre quella forzata si ha quando la prospettiva è di una liquidazione nel più breve tempo ragionevolmente possibile senza adeguata commercializzazione delle attività e con il venditore obbligato a vendere e, dunque, in condizioni di massima debolezza contrattuale.

Nel caso di specie, la configurazione di valore adottata nella ipotesi di mancata continuità della gestione e, quindi, di vendita dei singoli *assets* mediante procedura competitiva, è rappresentata dal valore di smobilizzo in condizioni di vendita forzata.

Il citato valore di smobilizzo è rappresentato, per entrambi i rami di azienda oggetto di valutazione, dal valore di realizzo dei singoli *assets* aventi un mercato attivo, tenendo conto delle loro condizioni di obsolescenza, di stato d'uso e di manutenzione. Di conseguenza, in tale contesto, viene meno il maggior valore attribuito al ramo d'azienda in condizioni di continuità della gestione imputabile ad avviamento e/o altri intangibili, i quali mantengono un proprio valore intrinseco solo se inseriti nell'ambito di un contesto aziendale in funzionamento.

La stima del valore dei due rami di azienda è quindi avvenuta mediante **(i)** inventariazione dei singoli beni avvenuta mediante accessi in data 25 giugno 2020 e 14 luglio 2020 presso i locali in Gambellara (VI), via Cavour, 40, in data 25 giugno 2020 e 16 luglio 2020 presso i locali in Sossano (VI), via C. Cattaneo, 18-20, ed in data 04 agosto 2020 presso lo stabilimento in Cornedo Vicentino (VI), via A. Fogazzaro, 37; **(ii)** verifica delle condizioni di vetustà ed obsolescenza tecnologica maturata, dello stato d'uso e di manutenzione; **(iii)** rispondenza o meno alle normative di sicurezza e **(iv)** successiva attribuzione del valore di liquidazione

forzata, tenendo conto del grado di appetibilità dei singoli beni nel mercato di riferimento e degli eventuali costi per lo smontaggio, riordino, pulizia e trasporto. La valutazione tiene inoltre conto dello stimato costo per il rilascio delle certificazioni di conformità e della documentazione tecnica prevista a corredo di beni ritenuti commercialmente validi, ma sprovvisti di marcatura CE e relativa documentazione tecnica obbligatoria in caso di vendita. Si ribadisce che in caso di vendita ogni bene (comprese le scaffalature ed i mezzi di trasporto interno) dovrà essere corredato da relativa documentazione tecnica e certificazione di conformità. Lo scrivente precisa che sarà compito dell'acquirente/utilizzatore aggiornare la propria valutazione dei rischi ex articolo 17, D.Lgs. 9 aprile 2008 nr.81, individuando i rischi introdotti dalla macchina/attrezzatura acquistata, nonché le relative misure di prevenzione e protezione.

Si riportano di seguito i valori attribuiti ai beni compresi nei rami di azienda in Gambellara e Sossano concessi in affitto alla I

Descrizione	Gambellara	Sossano	Totale
Attrezzatura laboratorio	2.930	1.395	4.325
Attrezzatura varia	1.160	0	1.160
Impianti vari	770	380	1.150
Macchine elettroniche	330	80	410
Macchine da lavoro	14.390	10.720	25.110
Macchine da stiro	3.450	2.100	5.550
Mezzi di trasporto	3.000	0	3.000
Mobili e arredi di laboratorio	440	540	980
Mobili e arredi di ufficio	155	147	302
Totale valore di liquidazione forzata	26.625	15.362	41.987

Si rinvia agli allegati B e C per quanto riguarda rispettivamente il dettaglio dei valori attribuiti ai singoli *items* compresi nelle categorie riportate nella tabella ed i relativi rilievi fotografici.

Si riportano di seguito i valori attribuiti ai beni di proprietà della Fallita inventariati nello stabilimento in Cornedo Vicentino, con indicazione di quelli compresi o meno nel ramo d'azienda ceduto alla

Descrizione	Compresi nel ramo d'azienda	Non compresi nel ramo d'azienda	Totale
Attrezzatura laboratorio	1.005	0	1.005
Attrezzatura varia	50	0	50
Impianti vari	150	0	150
Macchine elettroniche	2.185	0	2.185
Macchine da lavoro	5.645	0	5.645
Macchine da stiro	750	0	750
Mezzi di trasporto	0	3.500	3.500
Mobili e arredi di laboratorio	1.090	0	1.090
Mobili e arredi di ufficio	3.915	0	3.915
Totale valore di liquidazione forzata	14.790	3.500	18.290

Si rinvia agli allegati D ed E per quanto riguarda rispettivamente il dettaglio dei valori attribuiti ai singoli *items* compresi nelle categorie riportate nella tabella ed i relativi rilievi fotografici.

Lo scrivente rileva infine che nello stabilimento in Cornedo Vicentino (VI) sono state rilevate giacenze di materiale di consumo e di capi in corso di lavorazione, delle quali non è stato possibile accertare la proprietà o la presenza di eventuali vincoli alla vendita imposti di prassi dalle aziende committenti a tutela del proprio marchio. Per tale ragione, tenuto inoltre conto della esiguità di tali giacenze, lo scrivente non ha ritenuto di procedere ad alcuna autonoma stima ai fini della presente perizia.

8 CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto nella presente relazione, il sottoscritto perito attesta quanto segue:

a) Ramo d'azienda concesso in affitto alla

- Ipotesi di continuità della gestione → Il valore del ramo d'azienda è stimato in Euro 695.000; da tale valore dovranno essere detratti i debiti per TFR maturati al 13 settembre 2019 dal personale che risulterà in essere alla data della cessione del ramo d'azienda (alla data di sottoscrizione della presente perizia il debito TFR del personale in essere ammonta ad Euro 597.461);
- Ipotesi di liquidazione forzata → il valore del ramo d'azienda è stimato in Euro 41.987 al lordo del TFR maturato al 13 settembre 2019 riferibile al personale in essere, come sopra determinato;

b) Ramo d'azienda ceduto alla

- Ipotesi di continuità della gestione → Il prezzo riconosciuto dalla S.r.l. di Euro 365.406,31, antecedentemente al fallimento e con pagamento dilazionato, non è lesivo degli interessi dei creditori sociali;
- Ipotesi di liquidazione forzata → il valore del ramo d'azienda è stimato in Euro 14.790.

c) Altri beni rilevati in sede inventariale presso lo stabilimento in Cornedo Vicentino (VI) e non già compresi nel ramo d'azienda ceduto alla _____ I., né in quello affittato alla _____ : essi sono valutati in Euro 3.500, sia in ipotesi di continuità della gestione, che di liquidazione forzata.

Con quanto esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico professionale affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Vicenza, lì 28 dicembre 2020

Il perito

9 ALLEGATI

Allegato A → Dettaglio grandezze economiche riferibili ai *competitors*

Allegato B → Dettaglio valore di liquidazione forzata dei beni in Gambellara (VI) e Sossano (VI)

Allegato C → Rilievi fotografici dei beni in Gambellara (VI) e Sossano (VI)

Allegato D → Dettaglio valore di liquidazione forzata dei beni in Cornedo Vicentino (VI)

Allegato E → Rilievi fotografici dei beni in Cornedo Vicentino (VI)

ALLEGATO A
DETTAGLIO GRANDEZZE ECONOMICHE RIFERIBILI AI COMPETITORS

Descrizione	Anno													Totali		
		Saldo totale	Numero dipendenti	Saldo per dipendente	Saldo totale	Numero dipendenti	Saldo per dipendente	Saldo totale	Numero dipendenti	Saldo per dipendente	Saldo totale	Numero dipendenti	Saldo per dipendente	Saldo totale	Numero dipendenti	Media per dipendente
Ricavi	2019	6.344.292	42	151.055	2.546.553	41	62.111	0	0	n.d.	0	0	n.d.	8.890.845	83	107.119
Ricavi	2018	5.287.861	43	122.974	2.944.728	40	73.618	2.307.342	34	67.863	1.570.624	12	130.885	12.110.555	129	93.880
Ricavi	2017	5.260.124	44	119.548	3.310.324	40	82.758	2.100.533	45	46.679	1.907.489	12	158.957	12.578.470	141	89.209
Ricavi	2016	5.320.176	42	126.671	3.452.278	40	86.307	1.968.723	52	37.860	1.530.906	15	102.060	12.272.083	149	82.363
Ricavi	2015	5.152.166	31	166.199	3.358.662	41	81.919	2.605.738	54	48.254	1.221.719	15	81.448	12.338.285	141	87.506
Ebitda	2019	358.150	42	8.527	-77.261	41	-1.884	0	0	n.d.	0	0	n.d.	280.889	83	3.384
Ebitda	2018	290.483	43	6.755	32.532	40	813	-152.869	34	-4.496	51.292	12	4.274	221.438	129	1.717
Ebitda	2017	321.623	44	7.310	89.382	40	2.235	46.847	45	1.041	48.222	12	4.019	506.074	141	3.589
Ebitda	2016	269.365	42	6.413	122.084	40	3.052	47.250	52	909	72.477	15	4.832	511.176	149	3.431
Ebitda	2015	874.133	31	28.198	120.258	41	2.933	32.135	54	595	62.490	15	4.166	1.089.016	141	7.724
Reddito operativo	2019	267.103	42	6.360	-92.559	41	-2.258	0	0	n.d.	0	0	n.d.	174.544	83	2.103
Reddito operativo	2018	169.777	43	3.948	-5.410	40	-135	-337.527	34	-9.927	80.733	12	6.728	-92.427	129	-716
Reddito operativo	2017	255.274	44	5.802	48.356	40	1.209	-58.703	45	-1.305	48.531	12	4.044	293.458	141	2.081
Reddito operativo	2016	199.984	42	4.762	79.085	40	1.977	-163.138	52	-3.137	54.636	15	3.642	170.567	149	1.145
Reddito operativo	2015	852.769	31	27.509	87.453	41	2.133	-51.942	54	-962	91.850	15	6.123	980.130	141	6.951
Risultato netto	2019	160.619	42	3.824	-110.917	41	-2.705	0	0	n.d.	0	0	n.d.	49.702	83	599
Risultato netto	2018	108.553	43	2.524	-23.473	40	-587	-258.043	34	-7.590	14.355	12	1.196	-158.608	129	-1.230
Risultato netto	2017	133.016	44	3.023	8.929	40	223	-14.266	45	-317	9.453	12	788	137.132	141	973
Risultato netto	2016	126.406	42	3.010	-38.630	40	-966	3.713	52	71	11.160	15	744	102.649	149	689
Risultato netto	2015	550.391	31	17.755	26.805	41	654	8.463	54	157	9.701	15	647	595.360	141	4.222

ALLEGATO B
DETTAGLIO VALORE DI LIQUIDAZIONE FORZATA DEI BENI IN GAMBELLARA E SOSSANO

Unità locale	Ubicazione	Categoria peritale	Descrizione	Foto	Valore liquidazione	Compresi in ramo d'azienda
Gambellara	Ufficio amministrativo	Mobili e arredi di ufficio	n. 2 scrivanie	da GA 001 a GA005	20,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Mobili e arredi di ufficio	n. 4 sedie	da GA 001 a GA005	20,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 2 computer	da GA 001 a GA005	80,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 1 server	da GA 001 a GA005	100,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Mobili e arredi di ufficio	n. 2 armadiature da ufficio	da GA 001 a GA005	25,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 scrivania da reception	da GA 005 a GA 010	20,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 mobiletto dattilo	da GA 005 a GA 010	10,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 sedia in pelle	da GA 005 a GA 010	10,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Macchine elettroniche	n. 1 fax	da GA 006 a GA 010	20,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Macchine elettroniche	n. 1 stampante da tavolo	da GA 006 a GA 010	50,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Macchine elettroniche	n. 1 computer	da GA 006 a GA 010	40,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 mobile da ufficio 6 ante	da GA 006 a GA 010	50,00	SI
Gambellara	Ufficio nr. 2	Macchine elettroniche	n. 1 impianto telefonico	da GA 006 a GA 010	40,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine elettroniche	n. 1 fotocopiatrice fuori uso	GA 011	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine elettroniche	n. 1 rilevatore presenze fuori uso	GA 011	0,00	SI
Gambellara	Soppalco W			GA 012 e da GA 023 a GA 026		
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 013	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki - LK-1903A-55	GA 014	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 015	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 016	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 016	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Union Special	GA 017	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	GA 018	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 019	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 asolatrice Reece	GA 020	100,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire	GA 021	50,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Mobili e arredi di laboratorio	n. 4 scaffalature	GA 022	80,00	SI
Gambellara	Laboratorio			GA 027 a GA 030		
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 adesivatrice Meyer Rps Junior	da GA 031 a GA 035	600,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 mobile da lavoro	GA 036	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	GA 037	10,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	GA 038	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 2 tavoli grandi da lavoro	GA 039	40,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	GA 040-GA 041	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Simac 781	GA 042-GA 043	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 046-GA 047	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 048-GA 049	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	GA 050-GA 051	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 052	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff 1181	GA 053-GA 054	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 taglia e cuci Mauser Spezial	GA 055-GA 056	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 2 rivettrici manuali	GA 057	20,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 3 rivettrici pneumatiche	GA 058	80,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	GA 059	20,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 060	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki CP-170	GA 061-GA 062	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 065-GA 066	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Brother	GA 067-GA 068	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 rivettrice manuale	GA 069	10,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 070-GA 071	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 072-GA 073	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki SC-500	GA 074-GA 075	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 076-GA 077	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 078-GA 079	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff 1181	GA 080-GA 081	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Brother Mark II	GA 082	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 083-GA 084	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 2 tavoli da stiro Stimac	GA 085-GA 086	1.000,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Eika	GA 087-GA 088-GA 089	250,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	GA 090-GA 091	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki CP-160	GA 092-GA 093	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 asolatrice Brother	GA 094-GA 095	300,00	SI

ALLEGATO B
DETTAGLIO VALORE DI LIQUIDAZIONE FORZATA DEI BENI IN GAMBELLARA E SOSSANO

Unità locale	Ubicazione	Categoria peritale	Descrizione	Foto	Valore liquidazione	Compresi in ramo d'azienda
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 travettratrice Juki	GA 096-GA 097	450,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	GA 098	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 taglia e cuci US	GA 099-GA100	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Necchi	GA 103-GA 104	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler 367	GA 105-GA 106	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Brother	GA 107-GA 108	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	GA 109-GA 110	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 111-GA 112	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 113-GA 114	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 115-GA 116	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp Adler	GA 117-GA 118	250,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 2 tavoli da lavoro	GA 119	40,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Brother	GA 120-GA 121	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	GA 122	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 123-GA 124	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	GA 125	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 rivettatrice manuale n. 1 rivettatrice pneumatica	GA 126	30,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 attaccabottoni Juki	GA 127-GA 128	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 attaccabottoni Pfaff	GA 129-GA 130	250,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 manichino soffiaggio vapore per capispalla Malavasi	GA 131-GA 132	400,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro per stiraniche Apex	GA 133-GA 134	250,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 2 tavolo da stiro Stimac	GA 135-GA 136	900,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro Stimac	GA 137	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro Stimac	GA 138	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro Stimac	GA 139	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 smacchiatrice Trevil	GA 140	300,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	GA 141	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 6 scaffalature	GA 142	100,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	tavolo da lavoro	GA 143	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	confezionatrice	GA 144	50,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Durkopp	GA 145	150,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura varia	n. 1 transpallet manuale	GA 146	80,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura varia	n. 1 scala a pioli in alluminio	GA 147	40,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 3 stendini doppi	GA 148	30,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 68 carrellini/tavolini con ripiano	GA 149-GA 150	1.700,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 3 ceste grandi con ruote	GA 153	70,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 31 carrellini portabiti con staffe	GA 151	750,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 13 stendini con ruote	GA 152	90,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 4 manichini	GA 154	200,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Durkopp Adler	GA 155	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro - fuori uso Stimac	GA 156	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Pfaff	GA 157	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Pfaff 1245	GA 158	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro - fuori uso	GA 159	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Pfaff	GA 160	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Yamato	GA 161	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Yuki	GA 162-GA 163	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Pfaff	GA 164	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Durkopp	GA 165	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Necchi	GA 166	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da stiro	n. 1 tavolo da stiro - fuori uso	GA 167	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 asolatrice - fuori uso	GA 168-GA 169	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Brother Exedra	GA 170	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Materiale per manutenzione	materiale vario non utilizzabile	GA 171	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Impianti vari	impianto climatizzazione e luci	GA 172	0,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 1 computer - fuori uso	GA 173	0,00	SI
Gambellara	Mensa	Mobili e arredi di laboratorio	cucina componibile	GA 174-GA 175	50,00	SI
Gambellara	Mensa	Mobili e arredi di laboratorio	tavolo da pranzo	GA 174-GA 175	20,00	SI
Gambellara	Mensa	Mobili e arredi di laboratorio	n. 6 sedie	GA 174-GA 175	20,00	SI
Gambellara	Mensa	Mobili e arredi di laboratorio	microonde	GA 174-GA 175	0,00	SI
Gambellara	Mensa	Mobili e arredi di laboratorio	n. 2 scaffalature	GA 176	40,00	SI
Gambellara	Mensa	Attrezzatura varia	n. 1 lavapavimenti Comac	GA 178	700,00	SI

ALLEGATO B
DETTAGLIO VALORE DI LIQUIDAZIONE FORZATA DEI BENI IN GAMBELLARA E SOSSANO

Unità locale	Ubicazione	Categoria peritale	Descrizione	Foto	Valore liquidazione	Compresi in ramo d'azienda
Gambellara	Locale tecnico	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Yuki	GA 177	0,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura laboratorio	n. 1 caricabatterie	GA 179	20,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura laboratorio	n. 1 ventilatore portatile Ferrari	GA 180	0,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Impianti vari	n. 1 impianto a vapore IDFA11E	GA 181	200,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Impianti vari	n. 1 impianto ad aria compressa Pneumopac	da GA 182 a GA 184	100,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Impianti vari	n. 1 compressore Kaeser	GA 185-GA 186	100,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura varia	n. 2 scala a pioli in alluminio	GA 187-GA 188	40,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	GA 189	20,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura laboratorio	n. 3 ventilatori a piantana	GA 190	0,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Macchine da lavoro	n. 4 macchine da cucire - fuori uso	GA 191	0,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Materiale per manutenzione	materiale per manutenzione/officina	GA 192	0,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura laboratorio	n. 1 aspirapolvere	GA 193	50,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Attrezzatura laboratorio	n. 1 smerigliatrice	GA 194	20,00	SI
Gambellara	Locale tecnico	Materiale per manutenzione	set chiavi - pinze	GA 195	0,00	SI
Gambellara	Locale caldaia	Impianti vari	impianto riscaldamento	GA 198	100,00	SI
Gambellara	Locale caldaia	Impianti vari	impianto per stiro	GA 199 e GA 200	50,00	SI
Gambellara	Locale caldaia	Impianti vari	dissalatore	GA 196	20,00	SI
Gambellara	Locale caldaia	Impianti vari	vapore	GA 197	100,00	SI
Gambellara	Cortile esterno	Impianti vari	impianto aria condizionata	da GA 202 a GA 203 e GA 205	100,00	SI
Gambellara	Cortile esterno	Attrezzatura varia	cassone per rifiuti	GA 204	300,00	SI
Gambellara	Cortile esterno	Mezzi di trasporto	furgone DR050JP VITO 111 CDI	GA 206-GA 207	3.000,00	SI
Gambellara	Toilette uffici	Impianti vari	n. 1 caldaia per ufficio	GA 208	0,00	SI
Gambellara	Ufficio amministrativo	Impianti vari	n. 1 impianto allarme	GA 209	0,00	SI
Gambellara	Soppalco E	Attrezzatura varia	n. 1 scala in ferro	GA 210	0,00	SI
Gambellara	Soppalco W	Attrezzatura varia	n. 1 scala in ferro	GA 212	0,00	SI
Gambellara	Laboratorio	Impianti vari	attacchi aria compressa	GA 211	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	SO 004	50,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Macpi	SO 005 -SO 006	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Veit	SO 007 -SO 008	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Veit	SO 009 -SO 010	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Pfaff	SO 011	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 012 -SO 013	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 014 -SO 015	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 016 -SO 017	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 018 -SO 019	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 020 -SO 021	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 022 -SO 023	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 024 -SO 025	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Pegasus	SO 026 -SO 027	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Bernina	SO 028	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 2 rivettatrici pneumatiche Tekno Service	SO 029 -SO 030	30,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 2 rivettatrici pneumatiche	SO 031	30,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Macpi	SO 032 -SO 033	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Veit	SO 034 -SO 035	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 macchine da stiro Macpi	SO 036 -SO 037	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	SO 038	10,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 1 sega a rifilo Falbo	SO 039 - SO 040	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 smacchiatrice Krebs	SO 041	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 pressa - fuori uso	SO 042	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	SO 043	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Pfaff Efka	SO 044 -SO 045	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Brother	SO 046 -SO 047	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 048 -SO 049	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pegasus	SO 050 -SO 051	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 052 -SO 053	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 054 -SO 055	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 056	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 057 -SO 058	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Juki	SO 059 -SO 060	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 061 -SO 062	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina filettatrice Musashi-21	SO 064 -SO 065	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 2 tavoli da lavoro	SO 063	0,00	SI

ALLEGATO B
DETTAGLIO VALORE DI LIQUIDAZIONE FORZATA DEI BENI IN GAMBELLARA E SOSSANO

Unità locale	Ubicazione	Categoria peritale	Descrizione	Foto	Valore liquidazione	Compresi in ramo d'azienda
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 tavolo da lavoro	SO 066	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Pegasus	SO 067 -SO 068	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 069 -SO 070	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 071 -SO 072	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Juki	SO 073 -SO 074	400,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina per sottopunti Mayer	SO 075 -SO 076	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire Pfaff	SO 077 -SO 078	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina attaccamaniche Pfaff	SO 079 -SO 080	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina per sottopunti Mayer	SO 081 -SO 082	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Yamata	SO 083	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina taglia e cuci Pfaff	SO 084 -SO 085	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina da cucire - fuori uso Pfaff	SO 086	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina per sottopunti Us	SO 087	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	SO 088	20,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 5 scaffalature	SO 089	50,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 4 tavoli da lavoro lu3mt x la1,70mt cad	SO 090	200,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 1 scaffalatura	SO 091	10,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da stiro	n. 1 pressa stiratrice Global	SO 092 -SO92b	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 pressa a cassette Martin	SO 093 -SO 094	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina girabottoni Pfaff	SO 095	150,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 travettatrice per passanti Brother	SO 096 -SO 097	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 travettatrice da asole Juki	SO 098 -SO099	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 macchina attaccabottoni Pfaff	SO 100	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 asolatrice Lsm	SO 101 -SO 102	100,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 asolatrice per camice Juki	SO 103 -SO 104	300,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 2 tavoli da lavoro 300x170	SO 105	100,00	SI
Sossano	Laboratorio	Macchine da lavoro	n. 1 rivettatrice manuale	SO 106	10,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 26 carrellini	SO 107	560,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 13 tavolini d'appoggio	SO 108	260,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 10 stendini con ruote	SO 109	50,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 5 manichini	SO 110	250,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	n. 21 sedie	SO 111	100,00	SI
Sossano	Laboratorio	Mobili e arredi di laboratorio	tavolo/mensole da parete per appoggio	SO 112	0,00	SI
Sossano	Laboratorio	Attrezzatura laboratorio	n. 1 cesta con ruote	SO 113	10,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo			SO 115		
Sossano	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 1 stampante/fax Samsung	SO 116	20,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 1 pc compreso di tastiera e mouse Apple	SO 117	40,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo	Macchine elettroniche	n. 1 stereo Panasonic	SO 119	20,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo	Mobili e arredi di ufficio	n. 2 mobili a 2 ante	SO 118	25,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo	Impianti vari	n. 1 impianto di videosorveglianza	SO 120	0,00	SI
Sossano	Ufficio amministrativo	Mobili e arredi di ufficio	n. 2 scrivanie + n. 2 sedie	SO 121	40,00	SI
Sossano	Spogliatoio	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 mobile a 2 ante	SO 122	12,00	SI
Sossano	Spogliatoio	Mobili e arredi di ufficio	n. 4 mobile a 2 ante	SO 123	50,00	SI
Sossano	Spogliatoio	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 forno a microonde + n. 1 frigorifero	SO 124	20,00	SI
Sossano	Spogliatoio	Mobili e arredi di ufficio	n. 1 scarpiera	SO 125	0,00	SI
Sossano	Spogliatoio	Mobili e arredi di ufficio	n. 2 tavolini	SO 126	0,00	SI
Sossano	App.to 1° piano	Attrezzatura laboratorio	n. 1 stendino doppio grande + n. 1 stendino doppio piccolo	SO 127	15,00	SI
Sossano	Uffici	Macchine elettroniche	n. 1 rilevatore di presenze - fuori uso	SO 128	0,00	SI
Sossano	Cortile esterno	Impianti vari	n. 1 compressore	SO 129 -SO 130	10,00	SI
Sossano	Locale caldaia	Impianti vari	n. 1 compressore per impianto pistole ad aria DGM	SO 131	50,00	SI
Sossano	Locale caldaia	Impianti vari	n. 1 caldaia	da SO 132 a SO 134	100,00	SI
Sossano	Locale caldaia	Impianti vari	n. 1 generatore vapore	da SO 132 a SO 134	200,00	SI
Sossano	Locale caldaia	Impianti vari	n. 1 addolcitore	da SO 132 a SO 134	20,00	SI
	Totale				41.987,00	
	- di cui Gambellara				26.625,00	
	- di cui Sossano				15.362,00	